

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n° 4

A.S. P. n° 5 di Reggio Calabria



COMUNI : Melito di Porto Salvo (Capofila) - Bagaladi - Bova - Bova Marina - Condofuri
Montebello Jonico - Roccaforte del Greco - Roghudi - San Lorenzo.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED INCLUSIONE SOCIALE
RIVOLTO A DISABILI GRAVI, ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

SI AVVISA

il Distretto socio-sanitario n° 4, in ottemperanza alle deliberazioni della Giunta Regionale n°360/2009 e n° 544/2010 nonché alle determinazioni della Conferenza dei Sindaci del Distretto, intende avviare un servizio di assistenza domiciliare ed inclusione sociale rivolto a favore di disabili gravi di qualsiasi età, anziani e persone non autosufficienti, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, al fine di favorirne la permanenza nel proprio domicilio.

Il servizio domiciliare socio-assistenziale, che potrà integrarsi con le prestazioni sanitarie dell'A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), prevede le seguenti prestazioni fino ad un massimo di 10 ore mensili ad utente: aiuto domestico, assistenza nelle attività giornaliere, prestazioni parainfermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante ed in collaborazione con gli operatori dei servizi socio-sanitari.

I cittadini dei comuni del Distretto interessati al servizio domiciliare devono presentare domanda di selezione mediante apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di residenza. La domanda e la documentazione da allegare deve pervenire – pena l'esclusione - entro e non oltre il **21.11.2011**. In caso di consegna per posta farà fede il timbro postale.

La condizione di non autosufficienza sarà rilevata, secondo le modalità di ammissione al servizio stabilite dall'Ufficio del Piano di Zona Distrettuale, sulla scorta della certificazione medica, ed in base di indicatori specifici quali: deambulazione, capacità di nutrirsi, capacità di vestirsi, igiene e cura della persona e dell'ambiente, vita di relazione.

I richiedenti che siano stati già riconosciuti disabili gravi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992, devono presentare la relativa documentazione, necessaria ai fini di un eventuale progetto di assistenza individuale.

Non saranno ammessi al servizio domiciliare coloro i quali sono assistiti a tempo pieno da badanti o usufruiscono dell'assistenza in strutture residenziali e semiresidenziali.

Qualora le domande presentate dovessero superare il numero delle utenze assistibili in base ai finanziamenti assegnati dalla Regione Calabria ed alle stime definite dall'Ufficio del Piano di Zona Distrettuale, sarà stilata per ogni singolo Comune una graduatoria che dovrà essere predisposta previa analisi globale della situazione socio-economica del richiedente attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione ed un sistema di attribuzione di punteggi che tiene conto dell'autonomia funzionale, delle risorse familiari e della situazione economica.

Per ulteriori informazioni i cittadini interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Politiche Sociali del proprio Comune di residenza.

Melito di Porto Salvo li, 27.10.2011

IL RESPONSABILE
dell'Area Amministrativa del Comune Capofila
Avv. Massimo SERRANO'

Al Sindaco del Comune di

Servizio di assistenza domiciliare e inclusione sociale rivolto a disabili gravi, anziani e persone non autosufficienti.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____, via _____ n. ____
recapito telefonico _____

in qualità di (*barrare la voce interessata*)

persona anziana in situazione di non autosufficienza;

oppure

familiare (entro il 4° grado) convivente;

tutore/curatore/amministratore di sostegno della sig./sig.ra _____

nato/a il _____ a _____

residente a _____ Via _____ n. _____ tel. _____

CHIEDE

di poter usufruire del **Servizio di Assistenza Domiciliare e Inclusione Sociale** rivolto a persone non autosufficienti:

- anziani**
- disabili gravi**

Si allega alla domanda:

- documento di riconoscimento;
- Verbale della Commissione Invalidi dell'ASP o in subordine certificato medico specialistico; attestante l'invalidità o altro documento comprovante lo stato di bisogno;
- attestazione ISEE relativa ai redditi posseduti dal nucleo familiare nell'anno 2011;
- autocertificazione inerente la rete parentale presente.

_____, li, _____

FIRMA
